

## RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA

Per il 2022 I Musicisti di Santa Pelagia hanno elaborato un'ambiziosa stagione annuale, che farà capo sia a Torino – mantenendo e rilanciando nella prima parte dell'anno il consolidato rapporto con Palazzo Barolo e il pubblico esistente – sia ad Asti, città dove l'Associazione gestisce da quattro anni lo storico Istituto Civico di Musica "Giuseppe Verdi". Questa scelta trova spiegazione nel fatto che il panorama musicale astigiano ha ancora ampio spazio per una nuova stagione musicale organizzata in termini professionali e con una proposta repertoriale di alto livello, che può già contare sulla vasta platea di allievi e familiari che fa capo all'Istituto "Verdi", che hanno già manifestato un grande interesse per questa iniziativa, andando in questo modo a garantire già in partenza ai concerti un pubblico numeroso e molto motivato.

I concerti sono stati pensati anche per valorizzare lo straordinario patrimonio artistico e architettonico di Asti, in quanto consentiranno al pubblico – non solo astigiano – di scoprire alcune delle chiese e degli edifici più importanti della città, tra cui Palazzo Ottolenghi e la Chiesa di San Martino – due dei capolavori più emblematici del Barocco astigiano – oltre al maestoso Teatro Alfieri. Tra le intenzioni della direzione artistica vi è anche la volontà di coinvolgere il pubblico giovane e le fasce svantaggiate con una serie di iniziative e di facilitazioni pensate per favorirne e incentivarne la presenza. Più in particolare, per le scuole verranno proposte lezioni concerto in collaborazione con l'Istituto "Verdi", in modo da andare a sopperire alle carenze dei programmi scolastici, oltre alla messa in scena dell'opera *Eloise* del compositore inglese Carl Jenkins, che vedrà la partecipazione sul palco di un coro di voci bianche composto da un gruppo di ragazzi e ragazze vestiti con i costumi realizzati dall'Accademia Albertina di Torino, che si occupa anche della scenografia. Per quanto riguarda le persone diversamente abili, l'associazione ha previsto l'abolizione di tutte le barriere architettoniche e uno staff di volontari all'ingresso pronto a risolvere ogni problema e offrirà a ognuno di loro e ai loro accompagnatori un biglietto gratuito o a prezzo scontato.

Il programma della seconda metà del 2022 comprende otto concerti dal programma quanto mai eterogeneo, concepiti per attirare il pubblico più vasto possibile e avvicinare al repertorio della cosiddetta "musica colta" anche quanti non frequentano abitualmente le sale da concerti. Si parte con l'opera lirica *Eloise* di Carl Jenkins, un evento di grande importanza per il panorama culturale di Asti, in quanto si tratta della prima esecuzione nazionale dell'opera di Jenkins, che è stato invitato a presenziare a questo evento, in modo da dare ulteriore spessore a questa importante produzione. Per quest'opera I Musicisti di Santa Pelagia hanno elaborato numerose iniziative per coinvolgere gli allievi e le allieve delle scuole primarie e secondarie di Asti.

I giovani rappresentano il focus anche dei quattro concerti in programma nel mese di novembre, che vedranno grandi protagonisti due ensemble cameristici (il Quartetto Paganino e il Larisa Trio) e due solisti (il pianista Jean-Paul Gasparian e la chitarrista Carlotta Dalia) scelti tra i musicisti migliori delle ultime leve di tutta Europa. Questo progetto viene realizzato in collaborazione con il Festival Europeo dei Giovani Musicisti di Mondovì, un'iniziativa culturale di grande importanza, che nel corso degli anni ha contribuito a dare al panorama culturale del Monregalese un respiro internazionale e ha aiutato concretamente molti solisti di grande talento a muovere i primi passi della carriera. Questa collaborazione dimostra la spiccata propensione della rassegna *Regie Sinfonie* a fare sistema e a collocarsi in un orizzonte di livello non solo regionale, come testimoniano i progetti portati a termine nella prima metà dell'anno con l'Associazione "Sergio Gaggia" di Cividale del Friuli e con l'Alba Music Festival, con il quale è stato possibile invitare ad Asti e ad Alba lo straordinario violinista francese Celio Torina, uno degli astri nascenti del panorama concertistico internazionale.

Un altro concerto realizzato in collaborazione è quello del 21 ottobre (*Händel parlava italiano*), nel quale I Musicisti di Santa Pelagia possono contare sulla partecipazione dell'Accademia Montie Regalis e dell'Accademia Lirica di Osimo (Ancona), due prestigiose fondazioni culturali, con le quali sono già stati elaborati per il futuro importanti progetti concertistici, che saranno eseguiti in diverse repliche, una scelta che – oltre a garantire una visibilità di gran lunga maggiore – permette di abbattere in maniera sostanziale i costi, garantendo in questo modo una maggiore sostenibilità economica e

logistica all'iniziativa. Da notare che questo concerto sarà diretto da Fabio Bonizzoni, direttore attivo da anni nel campo della musica antica, che oggi gode di una vasta notorietà a livello internazionale. Il 2 dicembre sarà la volta di un nuovo progetto molto ambizioso, che prevede l'esecuzione delle messe luterane di Johann Sebastian Bach, con la partecipazione di una nutrita formazione vocale e strumentale formata dal Consort Maghini e dalle orchestre barocche dei Musicisti di Santa Pelagia e dei Giovani dell'Academia Montis Regalis con la direzione dello specialista Claudio Chiavazza. La sedicesima edizione di *Regie Sinfonie* si chiuderà sabato 17 dicembre con il tradizionale concerto natalizio in programma al Teatro Alfieri, che vedrà impegnati sotto la bacchetta di Maurizio Fornero il Coro di Voci bianche e l'Orchestra del Civico Istituto Musicale "Antonio Vivaldi" di Busca, della Scuola Comunale di Musica di Mondovì e del Civico Istituto di Musica "Giuseppe Verdi" di Asti, per un appuntamento che è ormai diventato imperdibile per tutti gli appassionati della grande musica di Asti.